È il momento per investire sui megatrend con Pac azionari?

Servizio

a cura della Redazione Plus24

2 min



Sono un piccolo risparmiatore che da poco tempo ha deciso di entrare sui mercati. Circa due anni fa ho sottoscritto Pac (piani di accumulo) azionari sui vari mercati: America, Asia, Paesi emergenti, Italia, Europa e globali. I Pac in questo momento sono negativi, ma li terrò senza disinvestire. Vorrei sottoscrivere, sempre in forma Pac , delle Sicav (société d'investissement à capital variable) azionarie settoriali. Ho pensato a salute, tecnologia e beni di consumo. Vanno bene o consigliate altri settori, come per esempio utility o energie alternative? In questo periodo di forte volatilità è più consigliabile investire tramite Pac o Etf (exchange traded funds)? Visto il mio orientamento al mercato azionario, cosa consigliate per dare stabilità al mio portafoglio?

Alberto F. (via email)

Risponde PAOLO MANARA, consulente di Gamma Capital Markets

Gentile lettore, occorre complimentarsi con lei perché l'andamento negativo dei mercati non le ha fatto cambiare l'orizzonte temporale e il profilo di rischio negli investimenti scelti. E anche perché di fronte alla volatilità dell'ultimo mese sui mercati (comparabile solo a quella verificatasi durante la crisi del 2008 e nel 1987), intende aprire ulteriori piani di accumulo, dimostrando coerenza con le scelte di investimento già attuate.

L'idea di investire tramite piani di accumulo in temi di investimento è saggia: la loro crescita

sarà maggiore di quella del mercato azionario mondiale nel suo complesso. Alcuni settori da lei individuati possono essere meglio definiti.

Per la salute: biotecnologia, healthcare Innovation, ageing population;

Per la tecnologia: battery, artificial intelligence, e-commerce, robotica, cyber security, 5G;

Per clima e ambiente: water, clean energy

Potrà quindi investire sia nei macrotemi, sia nei singoli microtemi, grazie anche a fondi comuni e Etf specializzati.

Con l'investimento a rate non è così indifferente scegliere fondi comuni o Etf. Un Etf è sicuramente consigliabile per risparmiatori che desiderino conferire cifre corpose, perché è quotato intraday e consente di scegliere un prezzo a cui acquistare,un fattore non trascurabile, soprattutto in momenti di alta volatilità come quella delle scorse settimane.

Altro fattore da valutare per scegliere tra un fondo comune o un Etf è verificare se un gestore attivo (fondo comune) migliora il rapporto rischio/rendimento rispetto a un fondo passivo che replica un benchmark (Etf).

La **stabilità di portafoglio** su cui lei si interroga, sarà un concetto con cui il mondo finanziario dovrà confrontarsi : nell'ultimo shock, la volatilità dell'obbligazionario in alcuni casi è stata pari a quella dell'azionario e ha vanificato l'effetto diversificazione. Se il suo orizzonte temporale è lungo (come sembra) e la volatilità dell'azionario è per lei accettabile, può mantenere in liquidità la parte di patrimonio a cui potrebbe dover attingere per imprevisti e investire il resto su azionario come sta facendo.